



Andrea Bassetti

di Giacomo e di Dodesini Caterina, nato il 12 aprile 1839 a
Romano di Lombardia, ivi residente

Sergente

Campagna 1859 - Campagna 1861 - Campagna 1866

I
SEC.

sin dal 20 febbraio 1859, a Cuneo si era costituito il primo gruppo di quelli che, di lì a poco, sarebbero stati chiamati "Cacciatori delle Alpi" - nel mese di marzo iniziarono gli arruolamenti del 1° Reggimento e, il mese successivo, quelli del 2° sotto la guida del generale Cialdini e di alcuni ufficiali bersaglieri - a maggio si formò anche il 3° Reggimento al comando del generale Ardoino - venne inoltre costituita la prima compagnia del battaglione Bersaglieri nella quale si arruolò come volontario il romanese Andrea Bassetti - il reparto dei bersaglieri fu protagonista di vari episodi bellici contro gli austriaci, soprattutto dopo l'attraversamento del Ticino a Sesto Calende cui seguì un gran numero di scontri nella parte nord della Lombardia - due anni dopo, in qualità di sergente dei bersaglieri, entrò a far parte dell'Esercito dell'Italia Meridionale e venne inviato in Sicilia - in particolare faceva parte del cosiddetto Battaglione formatori che aveva l'incarico di "formare" i giovani siciliani al servizio di leva - si trattava di un'attività tutt'altro che facile, poiché in Sicilia le leggi borboniche sul reclutamento non erano mai state attuate e la renitenza all'apprendimento dell'uso delle armi risultava molto diffusa - nacquero pertanto molti scontri e scorre parecchio sangue sia tra i civili che tra i militari dell'esercito piemontese e questi ultimi, in pratica, non riuscirono mai ad ottenere risultati definitivi - nel 1866 il sergente Andrea Bassetti, ormai veterano della II Guerra di Indipendenza e della Campagna della Bassa Italia, si arruolò nel 7° Reggimento Volontari Italiani, 3° Battaglione, 15ª Compagnia - tale reggimento, al comando di Luigi La Porta, era formato da 3200 uomini e, il 16 luglio, agli ordini supremi di Garibaldi e con l'appoggio dell'artiglieria dell'esercito piemontese, attaccò il 17 luglio il Forte di Ampola, una fortificazione austriaca di importanza strategica che chiudeva la via della Val di Ledro verso Trento - l'attacco durò tre giorni e si concluse con la resa degli austriaci - il nostro Andrea, per tale fatto d'armi, venne decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare

XX
SEC.

Documento prodotto il 09/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

